



RICHIESTA N°

Rep. gen. N. 283265

Raccolta 7471

378
311

Atto costitutivo

dell' Istituto Nazionale di Assistenza
e Patronato per gli Artigiani (I.N.A.P.A.)

5 LUG. 1957

Repubblica Italiana

L' anno millenovecentocinquantesette
il giorno ventotto del mese di giugno (28/6/1957)
in Roma, via del Plebiscito numero 102, pres-
so gli uffici della Confederazione Gene-
rale Italiana dell' Artigianato —

Innanzi a me Dott. Vincenzo Butera, Notaio
residente in Roma con Studio in via del Colle-
gio Romano numero 10, iscritto nel Ruolo dei
Distretti Notarili riuniti di Roma e Velletri

Sono presenti i Signori:

1) Aimerito Dott. Enrico fu Lorenzo, nato
a Torino ed ivi domiciliato in via Garibaldi
53, artigiano;

2) Benson Francesco fu Enrico, nato a Ro-
ma e quivi domiciliato in via Alberico II°
n. 11, artigiano;

3) Cesolari Alessandro fu Pietro, nato



AL 1° UFFICIO ATTI PUBBLICI DI ROMA
H26
AL 1° UFFICIO ATTI PUBBLICI DI ROMA
H26

IL DIRETTORE
[Signature]

a Carquinia (Viterbo) e domiciliato in Roma, via del Veraita 2, artigiano; —

4) Conti Fernando fu Damiano, nato a Roma e qui domiciliato in via San Francesco a Ripa 145, artigiano; —

5) Corbellari Giovanni fu Riccardo, nato a Verona e ivi domiciliato in via Sonzo 7, artigiano; —

6) De Julis Edo fu Salvatore, nato a Palermo e domiciliato in Genova, Piazza San Matteo 16-1A, artigiano; —

7) Ferrari Paolo di Vincenzo, nato a Napoli e domiciliato a Roma in via del Serriano 4, avvocato; —

8) Gasparri Ulderigo fu Guido, nato a Siena e domiciliato in Roma, via Montesio 68, sindacalista; —

9) Germozzi Manlio fu Guido, nato a Corridonia (Macerata) e domiciliato in Roma, via Vetulonia 38, organizzatore sindacale; —

10) Palmieri Luigi fu Francesco, nato a Napoli e ivi domiciliato in via Guglielmo Sanfelice 33, artigiano; —

11) Pascali ~~Cesario~~² ~~Francesco~~ fu Filippo,



378

~~378~~

nato ad Ascoli Piceno e domiciliato in Roma, Corso Trieste 146, avvocato; —

12) Ruffi Ruffi fu Raffaele, nato a Roma e quindi domiciliato in via del Gambero 30, artigiano; —

13) Salvini Giuseppe fu Guido, nato a Pisa e ivi domiciliato in via Riolofi 6, artigiano; —

14) Spadea Vittorio fu Gregorio, nato a Catanzaro e domiciliato in Roma, via Guido Reni 42, avvocato. —

Io Notaio sono certo delle identità personali di detti componenti, i quali di comune accordo fra di loro e col mio consenso, dichiarano di rinunciare alla assistenza di testimoni. —

Premettono i componenti che il Comitato di Presidenza della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato, della quale essi componenti ³ di sono di per parte in qualità di dirigenti o di funzionari, rilevata la necessità di istituire un ente di patronato avente i requisiti e le caratteristiche di cui al D.L.C.P.S. 29 luglio 1947 n. 804, ha deliberato che la Confederazione medesima assuma l'iniziativa della costituzione di

un ente di fatto attraverso i componenti me-
desimi in qualità di promotori.

Tutto ciò premesso, e che forma parte inte-
grante del presente atto, i componenti convengo-
no e stabiliscono quanto segue:

Articolo 1 - È costituito l'Istituto Naziona-
le di Assistenza e Patronato per l'Artifica-
to, identificato anche con la sigla I.N.A.P.A.,
con sede provvisoria in Roma, via del Plebi-
scito 102.

Articolo 2 - Lo scopo, la giurisdizione ed
ogni altro requisito di detto Istituto sono
specificatamente indicati nello statuto che -
composto di ventitre articoli, approvato dai
componenti e firmato da essi e che me Notaio -
si allega al presente atto sotto la lettera A.

Articolo 3 - Detto Istituto opera, secondo le
modalità stabilite dal D.L.C.P.S. 29 luglio
1947 n. 804, sotto la vigilanza del Ministero
del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Articolo 4 - Fino alla costituzione degli organi
previsti dall'art. 5 del citato statuto, l'Isti-
tuto sarà retto da un Comitato Direttivo Provi-
sorio, composto dei componenti sigg. Aimerito En-
rico, Benson Francesco, Cesolari Alessandro, Cor-

bellari Giovanni, Conti Fernando, De Julius Eme, Palmieri Luigi, Ruffi Luigi e Silvini Giuseppe, nonché del Sig. Montecatini Fernando.

I componenti⁴ accettano tutti la carica e all'unanimità delegano il Sig. Ruffi Luigi alla firma degli atti dell'Istituto sino alla nomina delle cariche sociali previste dallo statuto dell'Istituto medesimo.

Articolo 5 - Il Comitato Direttivo provvisorio come sopra costituito all'unanimità incarica il Sig. Germozzi Menlio di reggere la direzione generale dell'Istituto sino a quando, a termini dell'articolo 15 dello statuto dell'Istituto medesimo, non verrà nominato il Direttore Generale.

Articolo 6 - I componenti all'unanimità delegano il Sig. Ruffi Luigi ad apportare da solo al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle modificazioni che venissero eventualmente richieste dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e da ogni altra competente autorità, in qualsiasi sede.

Articolo 7 - I componenti delegano alla firma marginale del presente atto e dell'allegato i Sigg. Ruffi Luigi, Germozzi

Menzio e Gaspari Ulderigo.

I componenti mi dispensano dal fare loro let-
ture dell'allegato Statuto, dichiarando di avere
fatto esatta cognizione.

Il presente atto scritto in forte da persona
di mia fiducia et in forte da me Ulderigo su
due fogli dei quali sono occupate ⁵ ~~sette~~ facciate
e forte dell'⁶ ~~stesso~~, viene da me letto ai compa-
renti i quali lo dichiarano conforme alle loro
volontà.

(1) alle parole « gli artigiani » si restituisce «
per l'Artigianato»

(2) ai nomi « Cesario Francesco » si restitui-
sce « Francesco Cesario »

(3) alle parole « dicano » si restituisce « dichie-
rano » (4) alle parole « tutti componenti » si restituisce « I presenti ».

(5) alle parole « sette » si restituisce « cinque »

(6) alle parole « stesso » si restituisce « sette »
Lei fratello da me letto ai componenti che le
opponevano.

Amico Aimentz

~~Leonarduzzi~~

Alessandro Ferlaiz

Fernando Picchi

Ulderigo Ulderigo

Menzio e Gaspari Ulderigo.
Menzio e Gaspari Ulderigo.
Menzio e Gaspari Ulderigo.
Menzio e Gaspari Ulderigo.

Emilio

Vito Ferraro

Melvin Garza

Maurice Genovese

Luigi Palmieri Jr. 197

Jamesocesaristone

Luigi Profi

Giuseppe Salvo

Atorio Spade

Robertine Garza



Carta	400
Scritt	240
Onor.	800
C. Det.	200
Arch.	100
C. R.	1740
C. V.	—
Reperi.	80
Acces.	—

IL CONSERVATORE
DELEGATO





A 283265

380

381

STATUTO

DELL' ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E PATRONATO
PER L' ARTIGIANATO.

Art. 1 - E' costituito, ad iniziativa della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato, con sede in Roma l'Istituto Nazionale di Assistenza e Patronato per l'Artigianato, d'ora innanzi identificato con la sigla I.N.A.P.A., per l'assistenza gratuita indistintamente a tutti i lavoratori, ed agli artigiani come soggetti assicurati e loro aventi causa ai sensi e per gli effetti del D.L. 29 luglio 1947 n. 804.

L'I.N.A.P.A. ha giurisdizione su tutto il territorio nazionale e svolge la propria attività a mezzo dei propri uffici centrali e periferici.

All'I.N.A.P.A. con il consenso della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato, possono aderire altri enti o associazioni che, mediante proprio contributo finanziario, intendano avvalersi dei servizi dello stesso o concorrere alla assistenza gratuita agli aventi diritto.

Art. 2 - L'I.N.A.P.A. è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nei limiti e con le modalità del D.L. 29 luglio 1947 n. 804 e del presente statuto.

Art. 3 → L'I.N.A.P.A. ha i seguenti compiti:

1°) diffondere tra i lavoratori la conoscenza delle leggi sociali, delle norme protettive del lavoro e contro gli infortuni;

2°) assistere i lavoratori nello svolgimento delle pratiche amministrative e medico legali, occorrenti per conseguire le prestazioni contemplate dalle leggi sulla assistenza malattie e sulla assicurazione infortuni;

3°) assistere i lavoratori nello svolgimento delle pratiche riguardanti le varie forme di previdenza obbligatoria e facoltativa, gestite dall'I.N.P.S. o altri Istituti, Gestioni e Enti Assicuratori e comprendenti la previdenza e la quiescenza;

4°) assistere i lavoratori nello svolgimento di pratiche relative ad ogni forma di previdenza obbligatoria che fossero in seguito istituite;

5°) provvedere allo svolgimento delle pratiche che soprattutto interessino i rappresentati della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato e loro aventi causa ai fini del conseguimento delle prestazioni e dei benefici contemplati dalle disposizioni sulle pensioni civili e militari e sui danni di guerra;

6°) provvedere all'assistenza dei lavoratori nelle



pratiche di emigrazione, interna ed estera, e per il conseguimento dei diritti acquisiti all'estero in forza di leggi, sociali e contratti di lavoro; _____

7°) adempiere agli altri compiti sociali demandati eventualmente ad esso, dalla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato. _____

Art. 4 - Le prestazioni dell'I.N.A.P.A. sono assolutamente gratuite. Possono essere poste a carico degli assistibili solamente le spese eventualmente occorrenti per la produzione di documenti o che comunque non rientrino nel costo di espletamento dei servizi assistenziali. _____

Art. 5 - Sono organi dell'I.N.A.P.A.: _____

- il Presidente; _____
- il Consiglio di Amministrazione; _____
- il Comitato Esecutivo; _____
- il Collegio dei Revisori dei Conti; _____
- il Direttore Generale. _____

Art. 6 - il Presidente ha la rappresentanza legale dell'I.N.A.P.A.. In caso di assenza è sostituito dal Vice Presidente. _____

Spetta al Presidente: _____

- convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo; _____
- determinare le materie da portare alla discussione _____

ne degli organi predetti e vigilare sulla attuazione delle deliberazioni degli stessi;

- sovrintendere alla gestione dell'I.N.A.P.A. e firmare atti e documenti che comportino impegni;

- adottare, in caso di urgenza, i provvedimenti riservati al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo, salvo poi a riferirne alla prima riunione degli organi stessi, per la ratifica.

Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Giunta Esecutiva della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato su proposta della presidenza confederale ed è composto;

a) da nove rappresentanti dei lavoratori, aventi diritto all'assistenza, iscritti alla C.G.I.A.;

b) da tre membri designati da Enti e Associazioni aderenti all'I.N.A.P.A. e che diano all'Istituto un contributo finanziario;

c) da n. tre esperti in materie sociali;

d) dal Direttore Generale;

e) dal Consulente medico generale;

f) dal Consulente legale generale.

I Consiglieri di cui alle lettere c), d), e), f) intervengono alle riunioni con voto consultivo.

Art. 8 - Spetta al Consiglio di Amministrazione:



383

383

- nominare il Presidente ed il Vice Presidente e, in conformità al disposto dell'art. 10, il Comitato Esecutivo;
- approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- esprimere direttive per il raggiungimento dei fini demandati all'I.N.A.P.I.A. dal presente statuto;
- statuire il regolamento per il funzionamento della sede centrale e degli uffici periferici;
- statuire il regolamento organico per il personale di ruolo e per i consulenti;
- nominare i revisori dei conti;
- deliberare sull'accettazione delle donazioni e dei legati a favore dell'Istituto;
- deliberare sulle modifiche del presente statuto;
- deliberare su tutte le questioni ad esse sottoposte dal Presidente.

Art. 9 - Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di regola ogni quattro mesi nonchè tutte le volte che il Presidente lo riterrà utile.

La convocazione è fatta con avviso scritto contenente l'ordine del giorno e notificato almeno cinque giorni prima della riunione.

Le adunanze sono valide quando interverga la maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il verbale delle deliberazioni è sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Generale con funzioni di Segretario.

Art. 10 - Il Comitato Esecutivo è composto;

- dal Presidente;
- dal Vice Presidente;
- da n. 4 Consiglieri.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Comitato con voto consultivo.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 11 - Spetta al Comitato Esecutivo:

- esaminare ed esprimere pareri circa il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- deliberare, su proposta del Direttore Generale, i provvedimenti riguardanti il personale impiegatizio ed i consulenti;
- vigilare sulla organizzazione ed il funzionamento degli uffici;
- promuovere l'esame dei problemi di carattere gene-

rale;

382

384

- adottare, in caso di richiesta del Presidente, provvedimenti d'urgenza sulle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione;

- deliberare su ogni altra questione ad esso sottoposta dal Presidente.

Art. 12 - Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente di regola ogni mese, nonché tutte le volte che il Presidente lo riterrà utile.

La convocazione è fatta con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, notificato almeno tre giorni prima della riunione.

Le adunanze sono valide quando intervenga la maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente, come detto all'art. 10.

Il verbale delle deliberazioni è sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Generale con funzioni di segretario.

Art. 13 - I Revisori dei conti sono prescelti tra persone estranee all'I.N.A.P.A. e di cui almeno uno, con funzioni di Presidente sia iscritta nell'apposito albo.

Spetta al Collegio dei Revisori dei Conti:

- I Revisori dei conti intervengono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, senza voto deliberativo. —

Art. 14 - I componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Tutte le cariche rappresentative dello I.N.A.P.A. sono gratuite, salvo gli eventuali rimborsi spese.

Art. 15 - Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

Il Direttore Generale:

- predispone i bilanci e li sottopone all'esame del Comitato Esecutivo ed alla approvazione del Consiglio di Amministrazione;

- sovrintende e regola il lavoro della direzione e degli uffici periferici ed impartisce in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione le istruzioni necessarie all'esercizio delle attività assistenziali;

- propone al Consiglio di Amministrazione modifiche al regolamento organico per il personale di ruolo ed i consulenti;

- esercita il potere di disciplina su tutto il personale dell'I.N.A.P.A. e propone al Comitato Esecutivo i relativi provvedimenti.

Art. 16. - Gli uffici provinciali sono costituiti di regola presso le sedi delle Associazioni aderenti alla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

A giudizio del Consiglio di Amministrazione, potranno essere costituiti, nell'ambito di ciascuna Provincia, uffici distaccati di zona in quei comuni che rivestano particolare importanza rispetto al capoluogo.

Art. 17. - Sono organi degli uffici provinciali:

- il Direttore;

- la Giunta Provinciale.

Art. 18. - Il Direttore dell'Ufficio Provinciale è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale.

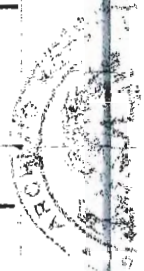
IL CONSERVATORE
DELEGATO

Il Direttore Provinciale regola il lavoro dell'ufficio affidatogli, in conformità alle istruzioni del Direttore Generale. Egli è coadiuvato, nell'espletamento delle sue mansioni, dalla Giunta Provinciale.

Art. 19 - La Giunta Provinciale è presieduta da un rappresentante provinciale della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato designato dalla Associazione Provinciale e nominato dalla Presidenza Confederale, affiancato da due membri nominati dal Direttore Provinciale.

Spetta alla Giunta Provinciale:

- regolare gli impegni di spesa nei limiti delle disponibilità assegnate dal bilancio generale dello I.N.A.P.A. alla sede provinciale;
- sottoporre all'approvazione della Direzione Generale il preventivo di spesa entro il 30 settembre di ciascun anno;
- deliberare sui provvedimenti da proporre alla Direzione Generale per il personale delle sedi provinciali;
- suggerire, in relazione alle esigenze locali le direttive atte a realizzare la più efficace azione assistenziale;
- svolgere tutti gli altri compiti ad essa affidati



Manfredi
Giorgio

dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 20 - Alle spese occorrenti per il proprio funzionamento l'Istituto provvede:

a) coi contributi della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato da erogarsi nella misura adeguata alle necessità della sua gestione; b) con eventuali contributi delle regioni, delle provincie, dei comuni e di altri istituti; c) con eventuali lasciti o donazioni.

Il 3% dei contributi di cui alla lettera a), b), dovrà essere accantonato e per gli eventuali prelevamenti potrà decidere esclusivamente il Consiglio di Amministrazione.

Le aliquote della Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato saranno in tutto od in parte reintegrate a mezzo dei contributi assegnati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.L. 29.7.1947 n.804, in relazione alla estensione ed alla efficienza dei servizi dell'Ente e compatibilmente alle possibilità del fondo istituito ai sensi dell'art. 4 innanzi citato.

Art. 21 - L'esercizio finanziario dell'I.N.A.P.A. si apre il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il 30 novembre di ciascun anno sarà compilato ed approvato il bilancio preventivo dello

Art. 22 - Entro sei mesi dall'approvazione del presente statuto gli organi competenti dell'I.N.A.P.A. provvederanno all'approvazione del regolamento per il funzionamento della sede centrale e degli uffici periferici e per la disciplina dei relativi servizi.

Entro lo stesso termine dovrà essere anche emanato il regolamento organico del personale.

Art. 23 - Le eventuali necessarie modifiche al presente statuto sono soggette all'approvazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. -

L'I.N.A.P.A. apporterà al presente statuto le variazioni disposte con le leggi che regolano materie sociali interessanti i soggetti assicurati.

Ennio Pinotti, ~~Leonardo~~
Alessandro Tossoli, ~~Leonardo~~
Favio Tabacchi, ~~Leonardo~~
Paolo Ferrari, ~~Leonardo~~
Maurizio Perugi, ~~Leonardo~~
Francesco Lombardi, ~~Leonardo~~
Giuseppe Sabatini, ~~Leonardo~~
Maurizio Perugi, ~~Leonardo~~
Maurizio Perugi, ~~Leonardo~~
Maurizio Perugi, ~~Leonardo~~

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
ROMA

Rich.n° 12446 del 2026

Quietanza del

16/8/2026 con
Bolletta N. 12446

suppl. Onor. €

15,50

suppl. Scritt. €

60,00



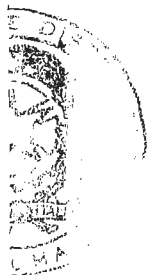
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
di ROMA

La presente fotocopia, che consta di n. 21 facciate, compresa la
presente, è conforme all'originale atto conservato in questo Archivio.

Si rilascia in carta esente da bollo ex art 5 D.P.R. n. 642/1972.-----

Roma, li 20.7.2026



Conservatore
Dott.ssa Giovanna Gatti